

# Territorio fragile in pericolo ben 107 scuole

## LA MAPPA

L'AQUILA Il 16,72% dei comuni abruzzesi presentano edifici scolastici statali in aree soggette a vincolo idrogeologico. Nel dettaglio sono 107 le scuole che insistono in aree a rischio in 51 comuni su 305: 42 edifici nel Chietino, 34 in provincia di Teramo, 20 nel Pescara e 11 in provincia dell'Aquila. Il dato emerge dall'ultimo rapporto sul dissesto idrogeologico in Italia dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra). Il dissesto idrogeologico costituisce un tema di particolare rilevanza per l'Abruzzo a causa degli impatti su popolazione, ambiente, infrastrutture e sul tessuto economico. Alla naturale propensione del territorio al dissesto si aggiunge il fatto che l'Italia - si legge nel rapporto - è

un paese fortemente antropizzato.

Allargando lo sguardo, l'Abruzzo è tra le regioni con il numero più elevato di edifici a rischio frane in aree a pericolosità molto elevata (P4) ed elevata (P3) e raggiunge una percentuale dell'8%. La questione riguarda anche la sicurezza delle comunità che vivono nelle aree a maggior rischio, di conseguenza anche quella degli edifici presenti, come appunto le scuole. Sono soprattutto i comuni delle aree interne ad avere patrimonio sco-

lastico in aree soggette a vincolo. Il Comune abruzzese con il numero più elevato di scuole statali che insistono in aree in cui è presente il vincolo idrogeologico è Vasto (Chieti) con 10 edifici; seguono Atri (Teramo) con 9 e Teramo con 7. Tuttavia, le percentuali rispetto al totale delle scuole restano inferiori al 65%, mentre salgono al 100% per Tossicia (Teramo) e Moscufo (Pescara), entrambi i territori hanno 3 edifici scolastici, tutti in

area a vincolo. Si tratta di luoghi in cui di apprendimento in

cui bambini e ragazzi passano gran parte del loro tempo quindi è fondamentale che si trovino in aree sicure, si legge in uno studio della **fondazione Openpolis** su dati Ispra, che approfondisce l'incidenza del rischio dissesto in regione dalla mappatura della pericolosità da frane alla presenza di edilizia scolastica nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico. A livello provinciale, sono 7 i comuni interessati da questa criticità, quasi tutti nella Marsica: Ortucchio, Tagliacozzo, Oricola, Carsoli, Morino, Bal-

sorano e Pacentro. Nel Chietino i comuni salgono a 21: Taranta Peligna, Torricella Peligna, Pizzoferrato, Quadri, Villa Santa Maria, Roccaspinalveti, Gissi, Cupello, Monteodorisio, Scerni, Pollutri, Vasto, Fossacesia, Castelfrentano, Guardiagrele, Fare Filorum Petri, Bucchianico, Villamagna, Ortona, Archi e Altino. In provincia di Pescara i comuni che presentano edifici scolastici in aree soggette a vincolo sono 10: Popoli, Turrialignani, Pianella, Loreto Aprutino, Moscufo, Collecervino, Montebello di Bertona, Penne, Cappelle sul Tavo e Pescara. Il numero sale a 13 per il Teramano: Silvi, Atri, Pineto, Castilenti, Cellino Attanasio, Castiglione Messer Raimondo, Castelli, Isola del Gran Sasso, Tossicia, Castellalto, Notaresco, Teramo e Campli.

**Alessia Centi Pizzutilli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GLI EDIFICI SI TROVANO  
IN 51 COMUNI  
PARTICOLARMENTE  
ESPOSTI AL RISCHIO  
IDROGEOLOGICO  
L'ELENCO COMPLETO**

